

Prima della messa in parallelo dell'impianto di produzione, l'utente deve inviare a CEIS Sc la sotto elencata documentazione (da barrare le voi interessate) :

- "Regolamento di esercizio in parallelo con la rete bt di CEIS Sc redatto in forma di autocertificazione, firmato dall' Utente produttore, contenente la dichiarazione riservata al tecnico dell' Utente produttore;
- Dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'impianto elettrico di generazione ai sensi della legislazione vigente;
- Scheda di informazioni sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente, se previste e predisposizione della "Dichiarazione di messa in sicurezza – individuazione e consegna impianto elettrico“;
- Schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, con evidenza dei generatori, dei dispositivi di conversione statica, dei sistemi di accumulo, dei dispositivi generali e di sezionamento, punti di misura di produzione e scambio, e le modalità di connessione dell'impianto alla rete pubblica, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili. Vanno evidenziati, se presenti, gli ulteriori punti di connessione con altre reti, il relativo livello di tensione e POD, ed eventuali dispositivi che impediscono di mettere in parallelo, anche transitoriamente, le reti su cui insistono i predetti punti, Se sull'impianto oggetto della richiesta di connessione, insistono altre Unità di produzione - UP, o di consumo - UC, lo schema unifilare deve riportare anche tutte le UP e UC presenti a valle del punto di connessione;
- Dichiarazione di conformità degli inverter oppure delle macchine rotanti, e del sistema di protezione (ai sensi dell' allegato C della Norma CEI 0-21 vigente), redatta dal costruttore degli apparati, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000), redatta dal costruttore delle apparecchiature, attestante che i medesimi dispositivi sono conformi a quanto previsto dagli articoli 8.5.3.4 ed 8.5.3.4.1 della Norma CEI 0-21 vigente;
- Stampa del file del Rapporto di prova prodotto da cassetta prova relè oppure dal display dell'inverter(ammissibile solo in caso di SPI integrato). In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare

Luogo e Data

Timbro e firma del Dichiarante



Regolamento di esercizio in parallelo con rete BT " CEIS Sc " di impianti di produzione (AUTOCERTIFICAZIONE per impianti di produzione ≤ 20 kW)

DATI IDENTIFICATIVI UTENTE ATTIVO

Utente Produttore (titolare dei rapporti con CEIS Sc ed avente la disponibilità dell'impianto di produzione):

Nome, cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

Codice fiscale o partita iva _____

Indirizzo: _____ località: _____

comune: _____, CAP _____ prov. _____

di seguito anche produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

- titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella in qualità di _____

del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) _____,

con sede in _____,

Codice Fiscale _____,

partita IVA _____ pec _____

- titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella, Mandatario con rappresentanza del Sig.

Nome _____ Cognome _____,

Nato a _____, Provincia _____, il ___/___/____,

Codice Fiscale _____,

Residente in _____, via _____

Comune _____, Provincia _____, CAP _____,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,



**ELENCO DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A SEGUITO DEL
COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA CONNETTERE ALLA
RETE DI CEIS Sc CON TENSIONE NOMINALE $\leq 1KV$**

06/09/2017

dichiara quanto segue:

1 Dati dell' Utente attivo

Alla rete elettrica di CEIS Sc sono connessi i seguenti impianti di produzione di energia elettrica,

ubicati in Via _____ n° _____,

Comune di _____ Provincia _____, CAP _____

Codice POD del punto di connessione alla rete BT 230/400V di CEIS Sc – IT140E.....

Codice di rintracciabilità	CENSIMP	Potenza Nominale Impianto (KW)	Fonte impianto

Potenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in prelievo: _____ [kW]

Uso: _____

Gli impianti di produzione sopraindicati nella tabella sono conformi alla norma CEI 0-21vigente.

Gli impianti di produzione riportati in tabella sono in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo $0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza, secondo quanto prescritto dal paragrafo 8.4.4 della Norma CEI 0-21vigente.

Il Produttore con la sottoscrizione del presente regolamento si impegna poi a rispettare quanto sotto riportato.

2 Generalità

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT di CEIS Sc alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto.

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di CEIS Sc, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle, ad esclusione della eventuale misura dell'energia prodotta, normalmente di CEIS Sc.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di CEIS Sc .

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete di CEIS; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare CEIS Sc per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata da CEIS Sc.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente a CEIS Sc qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da CEIS Sc, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella norma CEI 0-21, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione sino al ripristino delle condizioni prescritte.

CEIS Sc può esercitare il diritto di verificare in ogni momento le prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento ed ha facoltà di effettuare controlli sull'impianto.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare CEIS al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti agli impianti di produzione ed ai generatori, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

3 Esercizio del parallelo "CEIS SC – Produttore “ Utente attivo “

3.1 Condizioni generali

Il Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete CEIS Sc dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di CEIS Sc; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- b) CEIS Sc può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra di CEIS Sc.

La durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili. E necessario, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).

c) il Produttore prende atto che, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di CEIS Sc può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola

di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;

d) in caso di mancanza di tensione sulla rete di CEIS Sc, l'impianto del Produttore non può immettere potenza, né mantenere in tensione parti della rete di CEIS Sc separate dalla rete di pubblica distribuzione se non entro i limiti di funzionamento della SPI previsti dalla Norma CEI 0-21.;

e) in caso di ricezione presente o futura di segnali impartiti da CEIS Sc (e/o dal distributore di riferimento SET) che abilitano la comunicazione con l'impianto di produzione (ad esempio: tele distacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.) nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto del Produttore e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 vigente con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, etc.); a tal fine, il Produttore si impegna fin da ora a rendersi disponibile a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite da CEIS Sc;

f) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della Norma CEI 0-21;

g) i valori indicati da CEIS Sc o prescritti dalla Norma CEI 0-21 per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dal Produttore; viceversa il Produttore è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte di CEIS Sc o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;

h) l'impianto di produzione non deve in nessun caso immettere potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW. Il Produttore, inoltre, risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a CEIS Sc o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite sopra stabilito. Eventuali necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di richiesta di adeguamento della connessione a CEIS Sc.

3.2 Impianto

La descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato e alla Norma CEI 0-21, come riportato nella sezione tecnica al presente regolamento.

3.3 Scambio energia reattiva:

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:

La tabella seguente indica i valori di $\cos \varphi$ medio mensile* nel punto di connessione alla rete CEIS Sc che il Produttore è tenuto a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

* I valori sono quelli indicati nella Norma CEI 0-21, salvo accordi particolari intercorsi tra CEIS Sc e il Produttore.

	FASCIA ORARIA		
	F1	F2	F3
Valore $\cos \varphi$	1	1	1

Gli inverter degli impianti di potenza superiore a 6 kW, devono comunque essere in grado di garantire le funzionalità previste dalla norma CEI 0-21, nell'Allegato E punto 2.1 - "Erogazione/assorbimento automatico di potenza reattiva secondo una curva caratteristica $Q=f(V)$ ".

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si devono comportare come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

4 Sicurezza e disposizioni operative

Il personale di CEIS Sc, può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a ceis Sc;

CEIS Sc inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore (o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI) deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27 e s.m.i.; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di CEIS Sc, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo (o chi per esso - Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di CEIS Sc, per la messa in sicurezza degli impianti.

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale di CEIS Sc, in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale di CEIS Sc, dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà a CEIS Sc, l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome Cognome	RIF	RI	Recapito	Telefono	Mobile	E-mail/Fax

5 Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la guida CEI 64-14 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc.).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione generale e d'interfaccia ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto dal Distributore relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, con un controllo ogni 5 anni verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni, incluso il tempo di apertura degli interruttori. I risultati del test con cassetta di prova dovranno essere inviati dall'Utente al Gestore in modalità elettronica come definito dal Gestore stesso, in ottemperanza alla deliberazione 786/2016/R/eel. Le verifiche periodiche con cassetta prova relè sono effettuate ed inviate a CEIS Sc per impianti connessi in bassa tensione di potenza superiore a 11,08,kW, per i soli sistemi di protezione di interfaccia con dispositivo dedicato (relè esterno).

Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalla Norma CEI 0-21, par. A.1 e vanno effettuate, quando necessario, con le cassette prova relè di cui in H.1.2.

Inoltre si impegna ad informare tempestivamente CEIS Sc, di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di CEIS Sc, e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente produttore, CEIS Sc ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, CEIS Sc potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente produttore, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente produttore i danni ad impianti CEIS Sc, e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto nel presente regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque su responsabilità del Produttore.

CEIS Sc, ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente produttore una dichiarazione inerente delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi di quanto originariamente prescritto nel regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la dichiarazione, compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico impresa abilitata ai sensi della legge vigente; tale dichiarazione è parte integrante del regolamento stesso (punti G.12 - G.13 e G.14) e attesta verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali rinalzi, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà essere redatto, se necessario, un apposito Regolamento di Esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

6 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di CEIS Sc ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura.

Il posizionamento delle apparecchiature di misura dell'energia prodotta e prelevata /immessa, affidato a CEIS SC ai sensi delle delibere AEEGSI vigenti, deve essere concordato sulla base di scelte razionali finalizzate a ottimizzare l'entità ed il costo degli interventi necessari.

Inoltre l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalle normative di legge vigenti e dalla Norma CEI 0-21 per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con CEIS Sc il posizionamento dei gruppi di misura.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

- presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da CEIS Sc;
- presenziare alle operazioni di verifica di prima attivazione dell'impianto di produzione ai sensi dell' art. 10.10 bis del TICA;

- ogni comunicazione a CEIS Sc deve essere effettuata con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi mediante informativa scritta all' indirizzo email: info@ceis-stenico.it.

6.1 Condizioni sui locali tecnici

Il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia deve essere accessibile a CEIS SC.

In detto locale/manufatto CEIS Sc potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future ed anche nella ipotesi in cui non sia responsabile del servizio di misura.

7 Disposizioni Operative

CEIS Sc ha la facoltà di installare nel punto di consegna/connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto del Produttore od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete di CEIS Sc, il personale di CEIS Sc può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Il Produttore prende atto che è facoltà di CEIS Sc, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Si precisa inoltre che:

- CEIS Sc ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente regolamento;
- La soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore ed a seguito di cui è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, risulta da verifiche preliminari basate sui criteri previsti dalla Norma CEI 0-21 (art. 6) e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; pertanto, su richiesta di CEIS Sc, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, il Produttore è tenuto a limitare temporaneamente la potenza immessa in rete ⁽¹⁾ fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato da CEIS Sc di volta in volta).
- In caso di lavori programmati, CEIS Sc avviserà il Produttore con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo (come previsto dall'AEEGSI). Nei suddetti casi, per questioni di sicurezza o di esercizio, CEIS Sc si riserva comunque di interrompere temporaneamente la connessione.
- Le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna ⁽²⁾, senza avere la possibilità di richiedere danni o rimborsi per mancata produzione, ovvero per:
 - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di CEIS Sc, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;

(1) la limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel regolamento, se diverso dalla potenza disponibile per la connessione.

(2) ad es. per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano comprovati motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di rete.

- espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
- mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
- specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto

8 Pattuizioni e Convenzioni Commerciali

Potenza disponibile in prelievo _____ kW;

Il valore della potenza nominale dell'impianto di produzione, è pari a _____ kW.

Il valore della potenza nominale dell'impianto di accumulo, è pari a _____ kW.

Il valore massimo di potenza che può essere immessa sulla rete CEIS Sc (indicata nel preventivo di connessione) è pari a: _____ kW (nuovo impianto di produzione).

Nel caso in cui si tratti di un aumento di potenza (impianto produzione/accumulo, già attivo): _____ kW (potenza in immissione esistente) + _____ kW (aumento potenza in immissione) = _____ kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dall' articolo 10.15 del TICA - Testo integrato per le connessioni attive, dell'AEEGSI.

E' facoltà di CEIS Sc, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

Qualora il produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nei criteri tecnici di CEIS Sc, l'allacciamento sarà soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte. CEIS Sc si riserva di verificare in ogni momento il rispetto delle suddette prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

9 Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento a decorrere dalla data indicata annulla e sostituisce i precedenti, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

Il Produttore prende atto che CEIS Sc fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di sottoscrizione del "verbale di posa / attivazione dei gruppi di misura BT per l'energia prelevata/immessa e prodotta" e del verbale di prima connessione redatto secondo quanto previsto all'art. 10.10bis del TICA.

Da quel momento, gli impianti di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di CEIS Sc, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

9.1 Voltura di una connessione

Il soggetto che subentra nel rapporto di connessione, fermo restando che ci sia il consenso scritto del precedente titolare del rapporto stesso, dovrà fornire comunicazione a SET Distribuzione, trasmettendo all'indirizzo info@cert.ceis-stenico.it l'apposito modulo di richiesta di voltura debitamente compilato, scaricabile dal sito internet aziendale.

Con la richiesta di voltura il richiedente / produttore /cliente finale, subentrante accetta formalmente:

- le condizioni generali di contratto di connessione, approvando le clausole vessatorie;
- le condizioni generali del contratto di misura, se richiesto, approvando le clausole vessatorie;

Con la richiesta di voltura il richiedente / produttore /cliente finale, dovranno trasmettere a CEIS Sc il "Regolamento di Esercizio" firmato ed aggiornato in ogni sua parte, e procedere con l'aggiornamento dell' attestazione di GAUDI' TERNA.

9.2 Richieste di messa in conservazione e riattivazione di un impianto di produzione

Il produttore, qualora decida di richiedere la messa in conservazione di una unità o di un impianto di produzione di energia elettrica, secondo quanto riportato all'art. 36 septies del TICA modificato dalla delibera 424/2016/R/eel, deve inoltrare la richiesta sul sistema GAUDI' di Terna indicando la data di decorrenza e la data indicativa di riattivazione.

CEIS Sc, una volta ricevuta la comunicazione dal sistema GAUDI' riguardante la richiesta di messa in conservazione, provvederà a registrare la messa in conservazione sul sistema GAUDI' e a cessare le attività di raccolta, validazione, registrazione e messa a disposizione delle misure di energia elettrica, pur lasciando installate le apparecchiature di misura presenti e non più utilizzate.

La potenza disponibile in immissione relativa alle unità di produzione o impianti di produzione messi in conservazione rimane nella disponibilità del produttore.

Il produttore, qualora decida di riattivare un impianto di produzione, a seguito della precedente messa in conservazione e in assenza di modifiche all'impianto, è tenuto secondo quanto indicato all'art. 36 octies del TICA modificato dalla delibera 424/2016/R/eel, a inserire la richiesta di riattivazione sul sistema GAUDI' di Terna, indicando la data di decorrenza e previo il pagamento a CEIS Sc del corrispettivo previsto dal TIC all'art.27.

CEIS Sc Distribuzione, dopo aver ricevuto la comunicazione proveniente dal sistema GAUDI', provvederà a fare le opportune verifiche e a cessare le attività di raccolta, validazione, registrazione e messa a disposizione delle misure di energia elettrica, pur lasciando installate le apparecchiature di misura presenti e non più utilizzate.

Qualora la riattivazione interessasse un impianto al quale sono state apportate modifiche, si dovrà provvedere con la presentazione di una nuova richiesta di connessione, come previsto dall'art.6 del TICA.

9.3 Dismissione di un impianto di produzione

Il Produttore qualora decida di dismettere una propria unità di produzione o impianto di produzione è tenuto, secondo quanto indicato all'art. 36 novies del TICA modificato dalla delibera 424/2016/R/eel, a darne comunicazione al sistema GAUDI' di Terna, indicando la data a decorrere dalla quale l'unità di produzione o impianto di produzione sarà dismessa/o.

CEIS Sc, una volta ricevuta la comunicazione dal sistema GAUDI' riguardante la richiesta di dismissione, provvederà sul sistema GAUDI' a validare l'avvio della procedura di dismissione e la data da cui tale avvio ha effetto.

CEIS Sc provvederà a rimuovere le apparecchiature di misura presenti per le quali la responsabilità dell'attività di installazione e manutenzione risulti essere a suo carico. La data di avvio della dismissione coinciderà con quella di redazione del verbale di rimozione apparecchiature.

A decorrere dal giorno di avvio della dismissione, come risultante dal sistema GAUDI', cesseranno inoltre le attività di raccolta, validazione, registrazione e messa a disposizione delle misure di energia elettrica. Il produttore, dalla medesima data, in relazione a tali apparecchiature, non sarà più tenuto a riconoscere a Ceis Sc alcun corrispettivo per il servizio di misura.

La potenza disponibile in immissione relativa alle unità di produzione o agli impianti di produzione in dismissione viene rimessa a disposizione del gestore di rete, con l'unica eccezione dei casi in cui il produttore richieda contestualmente la modifica della connessione esistente al fine di riutilizzare, per una nuova unità o impianto di produzione, tutta o parte della potenza che si rende disponibile sul punto di connessione esistente.

10 Sezione da compilare per impianti di produzione connessi alla rete di distribuzione e cessione parziale alla rete.

Tipo di qualifica del sistema semplice di produzione e consumo per nuovo impianto:

SEU SSP A SSP B ASAP

Tipo di qualifica sistema semplice di produzione e consumo per impianto oggetto di ampliamento:

SEU SSP A SSP B SEESEUA SEESEUB ASAP ASE

Codici POD che caratterizzano l' ASSPC:

- Principale: _____ unico POD in caso di un unico punto di connessione alla rete pubblica; oppure come definito all'art. 9 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica;
- Secondario: _____ - _____
POD aggiuntivi al principale, come definito all'art. 9 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica;
- Emergenza: _____ POD aggiuntivo al Principale, come definito all'art.18 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica;
- Virtuale: _____
POD relativi ad impianti di produzione o unità di consumo connesse alla rete pubblica per il tramite delle linee private presenti all'interno dell'ASSPC, come definiti all'art.26.3 del TISSPC;
- UC Interna: _____ - _____
Codici identificativi delle Unità di Consumo presenti all'interno di un ASSPC caratterizzato dalla presenza di più unità di consumo gestite dal medesimo cliente finale, come definito dall'art. 23 del TISSPC.

Ai sensi della deliberazione 578/2013/R/EEL il "Regolamento di esercizio" deve essere sottoscritto da tutti i Soggetti costituenti l'eventuale ASSPC;

11 Sottoscrizione Regolamento di esercizio

Se le figure coincidono compilare solo il punto 1):

1) Data, TIMBRO e FIRMA per Produttore/Cliente finale (titolare o legale rappresentante):

Se le figure non coincidono compilare entrambi i punti 2) e 3):

2) Data, TIMBRO e FIRMA per Produttore (titolare o legale rappresentante):

3) Data, TIMBRO e FIRMA per Cliente finale (titolare o legale rappresentante):

Data .../.../..... FIRMA per CEIS Sc _____

(SEZIONE RISERVATA AL TECNICO)

La seguente dichiarazione deve essere compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi della legge vigente e va allegata al regolamento di esercizio sottoscritto dal titolare dell'impianto di produzione collegato alla rete BT di CEIS Sc. Tale dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

12 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____ , in
qualità di _____ della ditta (ragione sociale) _____ ,
operante nel settore _____ avente estremi di abilitazione professionale
_____ ai sensi della legge _____ sotto la propria personale
responsabilità,

DICHIARA

che, l'impianto elettrico sopra descritto è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni della Norma CEI 0-21, ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare sono state svolte le seguenti verifiche:

1	Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	I componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di: – Marchi (marchi IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme – Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Il sezionamento dei circuiti è conforme alla norma CEI 64-8 (esame documentale, esame visivo, eventuali prove, e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
5	Le caratteristiche dell'impianto sono conformi a Norma CEI 0 – 21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Le caratteristiche del/i sistemi di protezione interfaccia sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Le caratteristiche dei generatori costituenti l'impianto di produzione sono conformi alle curve FVRT indicate nella Norma CEI 0-21 (esame documentale)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	La verifica con impianto in funzione del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole (prova)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
9	La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
10	Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete del Distributore (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
11	Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-4 (se previsto e se tale attività è a cura del produttore) e conferma prova di teleleggibilità (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP

12.1 Caratteristiche impianto di produzione

- tipologia sistema elettrico alimentante: monofase trifase;
- tensione nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione _____[V];
- potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione _____kW/ kVA;
- fonte/i primaria/e di generazione (solare, eolica, idroelettrica, termica, biogas, etc.) _____;
- contributo alla corrente di cortocircuito complessiva dell'impianto di produzione _____[A];

12.2 Caratteristiche dei generatori rotanti (riportare per ogni generatore previsto per l'esercizio in parallelo con la rete):

Tipologia (a)	Marca	Modello	Matricola	N. Poli	Potenza (KVA)	Qo (KVAR) (solo per asincroni)

(a) indicare il tipo di generatore (rotante sincrono, rotante asincrono non autoeccitato, autoeccitato ecc.)

- servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva ecc...): _____;

-modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc...): _____;

12.3 Caratteristiche degli apparati di conversione statici:

L'esercizio in parallelo con la rete e previsto per i seguenti generatori/convertitori (compilare i dati seguenti per ogni generatore e convertitore presente).

In caso si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi inverter bisogna aggiungere nella lista gli inverter dell'impianto esistente.

Caratteristiche degli apparati di conversione statici:

L'esercizio in parallelo con la rete e previsto per i seguenti generatori/convertitori (compilare i dati seguenti per ogni generatore e convertitore presente).

In caso si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi inverter bisogna aggiungere nella lista gli inverter dell'impianto esistente.

	Tipologia (b)	Marca	Modello	Matricola	Potenza nominale unità di generazione (kW)	Versione Firmware
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

(b) indicare il tipo di convertitore (CC/CA, CA/CA, rotante sincrono ecc.)

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete, obbligatoria per tutti gli impianti indirettamente connessi , e ottenuta mediante: (CEI 0-21 par. 8.4.4.1)

- protezione conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli apparato/i di conversione;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli apparato/i di conversione;
- non sono presenti sistemi elettrici in corrente continua.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

- assente (perché l'impianto di produzione è monofase/trifase di potenza fino a 6 kW);
- presente e conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21.

Per tutti i generatori/convertitori riportati nella precedente tabella è prevista la possibilità di escludere la funzione di riduzione della potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di

cui al par. 7.1.1 dell'allegato A70 e all'Allegato F par. F.3 della Norma CEI 0-21: SI NO

IN CASO DI RIPOSTA POSITIVA PASSARE ALLA DOMANDA SEGUENTE:

La funzione di riduzione della potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di cui al par. 7.1.1 dell'allegato A70 e all'Allegato F par. F.3 della Norma CEI 0-21.

e stata esclusa : SI NO _____

12.4 Caratteristiche dei sistemi di accumulo:

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per i seguenti sistemi di accumulo (compilare i dati seguenti per ogni sistema di accumulo).

In caso si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi sistemi di accumulo bisogna aggiungere nella lista eventuali sistemi di accumulo dell'impianto esistente.

	Tipo tecnologica (a)	Marca sistema accumulo	Modello	Potenza nominale impianto di accumulo (kW)	Capacità di accumulo (kWh)	Tipologia schema adottato (b)
1						
2						
3						
4						

- a) nel caso di SdA di tipo elettrochimico, indicare la sottotipologia di batteria (litio, piombo, Nichel-Cadmio ecc.)
b) indicare la figura (19.1 – 19.2 – 19.3 – 19.4) corrispondente allo schema di connessione adottato, scelto fra quelle riportate nella norma CEI 0-21 .
La necessità del servizio di misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo dipende dal tipo di schema elettrico adottato

12.5 Caratteristiche dei sistemi di rifasamento (riportare i dati solo se presenti)

tipo (condensatori, static Var system) _____;

Potenza nominale (espressa in kVAR) _____;

modalità di inserimento (automatico, manuale, temporizzato, ecc.) _____.

12.6 Caratteristiche degli organi di manovra principali

I dispositivi interni all'impianto di produzione e previsti ai sensi della Norma CEI 0-21 sono individuati come segue: (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

Dispositivo	Marca e Modello	Numero	Tipo(*)	Conforme a CEI EN	Rif. Schema (**)	Interblocchi (***)
Generale DG						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Interfaccia DDI						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Generatore DG						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

(*) NOTA: Indicare la tipologia (ad es. interruttore automatico estraibile, contattore, etc.).

(**) NOTA: Indicare il riferimento al simbolo grafico riportato nello schema allegato.

(***) NOTA: Indicare se il dispositivo è interbloccato con altri organi di manovra presenti in impianto.

12.7 Caratteristiche delle protezioni di interfaccia

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete è:

interno al/i convertitore/i esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente

Sistema di protezione di interfaccia (SPI) conforme alla Norma CEI 0-21 vigente: (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

Numero apparati/SPI 1 2 3 >3

SPI	Marca	Modello	Firmware	Integrato in altri apparati
1				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2				
3				
4				

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia mediante (effettuate in conformità alla Norma CEI 0-21 vigente, secondo quanto indicato nell'allegato A.4 (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto):

- cassetta prova relè;
- funzione autotest (solo per SPI integrate nell'inverter)

13 Regolazioni del sistema di protezione di interfaccia:

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia (tramite cassetta prova su SPI esterni, autotest su SPI integrati), effettuate in conformità alla Norma CEI 0-21, paragrafo A.4 (esame documentale, esame a vista, prove, e verifiche in impianto);

Soglie da impostare	Protezione	Soglia prescritta	Soglia impostata	Tempo di intervento (1)	Tempo di intervento rilevato (5)	Evidenziare la soglia di taratura attuata
Taratura di tensione						
Massima tensione (misura a media mobile su 10 min. in accordo a CEI EN 61000-4-30)	59 S.1	1,10 VnV	≤ 3 ss	obbligatori
Massima tensione	59 S.2	1,15 VnV	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S1(2)	0,85VnV	0,4 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S2 (3)	0,40VnV	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Taratura di frequenza						
Massima frequenza	(81>S1) (4) (6)	50,5HzHz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<S1) (4) (6)	49,5HzHz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Massima frequenza	(81<S2) (4)	51,5HzHz	0,1 s oppure 4 sec (7)s	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<S2) (4)	47,5HzHz	0,1 s oppure 4 sec (7)s	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		ALTO				Non presente
Comando locale		BASSO	Norma CEI par.8.6.2.1.1			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE <11,08Kw (Norma CEI 0-21 par. 8.6.2)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
DISPOSITIVO DI RINCALZO AL DDI PER POTENZE >20Kw (Norma CEI 0-21 par. 8.2.2.4)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP

- (1) Tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto
- (2) Nel caso di generatori tradizionali, il valore indicato per il tempo di intervento deve essere adottato quando la potenza complessiva è superiore a 6kW, mentre per potenze inferiori, può essere facoltativamente utilizzato un tempo di intervento senza ritardo intenzionale
- (3) Soglia obbligatoria per i soli generatori statici con potenza complessiva installata superiore a 6 kW.
- (4) Per valori di tensione al di sotto di 0,2Vn, la protezione di massima/minima frequenza si deve inibire.
- (5) I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'utente, prodotto da cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter . La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dati da display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna prova da effettuare.
- (6) Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto
- (7) In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base delle sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 sec: mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni/ comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 sec per la protezione di massima frequenza (81>S2) e a 4 sec. per la protezione di minima frequenza (81<S2)

NP = non previsto

ALLEGARE L'ESAME DOCUMENTALE con: stampa file cassetta prova relè per SPI esterno; funzione autotest per SPI interno inverter; oppure foto display per SPI interno inverter;

14 Allegati

Gli allegati al presente regolamento sono stati evidenziati nell'“Elenco documentazione da inviare a seguito del completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione da connettere alla rete di CEIS Sc con tensione nominale $\leq 1 kV$ ”, come indicato a pagina 1 del presente documento.

Data verifica: ____/____/____

IL TECNICO DICHIARANTE: TIMBRO e FIRMA _____

N.B. : La dichiarazione va redatta e firmata a cura di soggetti di cui all' articolo 40, comma 40.5 del TIQE (2016 -2023)

Per presa visione Utente Produttore/Cliente finale:

Se le figure coincidono compilare solo il punto 1):

1) Data, TIMBRO e FIRMA per il Produttore/Cliente finale (titolare o legale rappresentante):

Se le figure non coincidono compilare entrambi i punti 2) e 3):

2) Data, TIMBRO e FIRMA per il Produttore

3) Data, TIMBRO e FIRMA per il Cliente finale (titolare o legale rappresentante):
